

Codice A1506A

D.D. 9 marzo 2017, n. 173

L. n. 28 del 28.12.2007 - D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i. - Comuni di Druento, San Mauro Torinese: dichiarazione decadenza dal contributo - Comuni di Casale Monferrato, Pinerolo, Santhia', Strevi, Villardora: dichiarazione di decadenza rata a saldo del contributo - Accertamento rientro in disponibilita' di contributi. Riduzione importi sui perenti n. 5590/07 e n. 3444/08.

Premesso che :

la D.G.R. n. 64-6211 del 18.06.2007, come modificata con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, con D.G.R. n. 80-7834 del 17.12.2007, con D.G.R. n. 37-8848 del 26.05.08, con D.G.R. n. 45-9872 del 20.10.2008, con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.2008 con D.G.R. n. 39-12344 del 12.10.2009, con D.G.R. 33-4236 del 30-7-2012 e con DGR 39-6242 del 2-8-2013 ha approvato i criteri per la concessione di contributi relativi ad interventi di edilizia scolastica per il triennio 2007-2008-2009 ("Bando Triennale 2007-2009");

Rilevato che nell'ambito del Bando Triennale 2007-2009 sono stati fra l'altro assegnati contributi ai comuni di

Druento,	€ 200.000,00	impegno 3444/08 liquidazione a carico di Regione Piemonte
San Mauro Torinese,	€ 200.000,00	Impegno 4401/2010 già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A
Casale Monferrato,	€ 200.000,00	riassegnazione degli impegni 3406/08 4701/09 già trasferiti sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A
Pinerolo,	€ 500.000,00	impegno 5590/07 liquidazione a carico di Regione Piemonte
Santhia',	€ 92.056,45	riassegnazione degli impegni 3406/08 2020/09 3292/09 4701/09 5645/09 6128/09 6146/10 già trasferiti sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A
Strevi,	€ 167.692,00	impegno 2536/10, già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A
Villardora	€ 160.000,19	€ 159.075,91 impegno 2020/09 già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A, € 924,28 riassegnazione impegno 5590/07 liquidazione a carico di Regione Piemonte)

Preso atto che con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, incaricata della gestione delle erogazioni, ha richiesto al settore scrivente l'avvio del procedimento di decadenza per l'intero contributo concesso ai comuni di Druento e San Mauro Torinese e per la rata a saldo del contributo concesso ai comuni di Casale Monferrato, Santhia', Strevi, Villardora e che ricorrono le condizioni per avviare il procedimento di decadenza della rata a saldo del comune di Pinerolo

Dato atto quanto segue:

comune di Druento:

- è beneficiario di un contributo di € **200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata)** assegnato con D.D. 201 del 4-4-2011, (impegno 3444/08 liquidazione a carico di Regione Piemonte), concesso per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuole primaria "Anna Frank e secondaria 1° grado di Via Manzoni 11-13
- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, ha richiesto al settore scrivente l'avvio del procedimento di revoca in quanto:

- “a tutt’oggi non ha richiesto alcun acconto o saldo del contributo né è pervenuta alcuna richiesta di proroga, termine ultimo fine lavori 11-05-2015”
- con nota prot 42999/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Druento (TO) veniva informato dell’avvio del procedimento di decadenza del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
 - Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - a) “non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13”
 - g) “mancata conclusione dell’intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell’Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l’eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”
 - con nota prot 000004°15.06° del 2-1-17 si prendeva atto che nei termini prescritti il comune di Druento non aveva inviato alcuna osservazione e che si sarebbe proceduto con il procedimento di decadenza del contributo

comune di San Mauro Torinese

- è beneficiario di un contributo di € **200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata)** assegnato con DD 616 del 2.11.2010 (Impegno 4401/2010 già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A), concesso per l’Intervento di ""ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola primaria "S.Allende" piscina scolastica e comunale di Via Dora N.3
- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, ha richiesto al settore scrivente l’avvio del procedimento di revoca in quanto:

“inviata richiesta di integrazioni per l’erogazione del 1° e 2° acconto in data 02/12/2014 , a tutt’oggi non è pervenuta alcuna comunicazione, termine ultimo fine lavori 10/11/2014”
- con nota prot 43006/A1506a del 12-12-2016 il Comune di San Mauro (TO) veniva informato dell’avvio del procedimento di decadenza del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - b “di non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13”
 - c “di modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo (punti 13. e 14.);
 - g “di mancata conclusione dell’intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell’Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l’eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta”.
- Il comune di San Mauro con nota 31685 del 15-12-2016 osservava che con nota prot 4258 del 12-11-2014 avesse prodotto la documentazione necessaria all’erogazione del contributo e che la documentazione di cui sopra comprendesse quanto richiesto da Finpiemonte con nota cil 107-171 e che “[...]per tale motivazione ritenendo evasa la richiesta di integrazioni

pervenuta da Finpiemonte, non si è proceduto ad un nuovo invio della documentazione già in Vs possesso.”

- Con nota prot 000006A15.06° del 2-1-17 erroneamente si prendeva atto che nei termini prescritti il comune di San Mauro non aveva inviato alcuna osservazione e che si sarebbe proceduto con il procedimento di decadenza del contributo
- Il comune di San Mauro con nota 130 del 3-1-17 contestava di aver prodotto e trasmesso le osservazioni nei termini prescritti e che “lo stesso dicasi per la nostra precedente nota del 12-11-2014 [...]” e richiedeva di non dar corso al procedimento di decadenza ritenendo di aver assolto alle obbligazioni richieste.
- Con nota prot 00010002/A15.6.a del 22-2-2017 si controdeduceva, rigettandole, alle osservazioni nel seguente modo:

Nelle osservazioni presentate codesto Ente presume che la richiesta del primo e 2° acconto prot 4258 del 12-11-14 prot RP 45601 del 13-11-14 non sia stata esaminata da Regione Piemonte e Finpiemonte e che la richiesta di integrazioni di Finpiemonte 14-43581 in data 3-12-14 fosse erronea in quanto riguardante documentazione già trasmessa dal comune di San Mauro e quindi non necessitante di risposta.

In risposta alle osservazioni si rileva che la documentazione inviata con la richiesta di 1° e 2° acconto è stata regolarmente acquisita agli atti, esaminata e ritenuta insufficiente.

Per questo motivo Finpemente SpA con nota 14-43581 del 3-12-14 cui il comune di San Mauro non ha ad oggi ancora risposto ha richiesto integrazioni per esprimere il parere in merito a:

- documentazione preliminare
- perizia di variante
- proroga
- 1° 2° acconto

Nel caso in cui il comune di San Mauro avesse ritenuto non pertinente la richiesta di integrazioni aveva comunque (come riportato nella medesima nota) 30 giorni di tempo per segnalare di ritenere infondata la richiesta.

Dal 2014 ad oggi il comune di San Mauro:

- Non ha sollecitato l'espressione del parere sulla proroga
- Non ha sollecitato l'espressione del parere sulla perizia di variante
- Non ha sollecitato l'erogazione del 1° 2° acconto
- Non ha integrato il materiale richiesto con nota Finpiemonte 14-43581 del 3-12-14.
- Non ha richiesto il pagamento della 3° rata e del saldo.
- Non ha richiesto ulteriori proroghe.
- Non ha risposto al monitoraggio
- Ha comunicato di ritenere infondate le richieste di integrazioni di cui alla nota Finpiemonte 14-43581 del 3-12-14 solo con la nota prot 31685 del 15-12-2016 prot. Regione Piemonte n. 3173 del 24-1-2017 segnalando genericamente che i documenti erano già stati trasmessi

Relativamente al contenuto della richiesta di integrazioni si rileva che:

- Il bando regionale prevede che tutti i questionari siano aggiornati in occasione della richiesta di erogazione del 1° acconto. Un solo questionario è stato aggiornato nel 2014; tutti i restanti questionari sono stati aggiornati l'ultima volta nel 2010. A tutt'oggi l'anagrafe dell'edilizia scolastica non è stata aggiornata;
- La scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento relativa alla perizia di variante non è agli atti, per cui si richiedeva l'invio della scheda corretta.

- *La relazione illustrativa della variante allegata è stata valutata insufficiente per una corretta valutazione della “Perizia”.*
- *Si chiedeva una relazione dalla quale si evincessero le cause impreviste e imprevedibili accertate e quali fossero le sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari che hanno determinato la predisposizione della perizia di variante. I documenti agli atti non erano sufficienti a valutare l’ammissibilità a contributo della perizia ai sensi del Bando regionale che ammette “perizie suppletive relative agli interventi ammessi a contributo, secondo quanto indicato all’art. 114 del d. Lgs 163/2006 e s.m.i, all’art 134 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e nella circolare della Regione Piemonte prot. n. 2/DOP del 25.2.2002”;*
- *Nel caso in cui il comitato di valutazione a seguito delle integrazioni avesse ritenuto di dover esprimere parere negativo sulla “perizia” si sarebbe riconfermata la rideterminazione del contributo ad € 0,00.*
- Con nota prot r5400 del 22-2-2017 prot regione piemonte 00010463/A15.06.A del 27-2-2017 il comune di San Mauro Torinese richiedeva il Saldo del contributo senza allegare alcuna documentazione a supporto
- Con nota prot 00010532/A15.06.a del 27-2-17 si riscontrava al comune di San Mauro che
 - *“è in corso il procedimento di decadenza del contributo,*
 - *la Regione Piemonte ha risposto alle osservazioni presentate da codesto ente con nota prot A15000-10002/17 del 22-2-17*
 - *la richiesta di saldo è tardiva (doveva essere trasmessa entro il 10-11-2014) e priva di documentazione a supporto e non presenta nuovi elementi di valutazione utili a modificare la valutazione che ha portato all’avvio del procedimento di decadenza del contributo”*

Le osservazioni presentate non sono pertanto accoglibili.

comune di Casale Monferrato

- è beneficiario di un contributo di € 200.000,00(**di cui € 20.000,00 per la 4° rata a saldo**) assegnato con DD 598 del 25.10.2010 (riassegnazione degli impegni 3406/08 4701/09 già trasferiti sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A), concesso per l’Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso scuola primaria Bistolfi di Via Candido Poggio n. 41
- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, ha richiesto al settore scrivente l’avvio del procedimento di revoca della rata di saldo in quanto:
 ““non è stato richiesto il saldo, non è stata richiesta proroga e non è pervenuta alcuna comunicazione in merito al monitoraggio inviatogli in data 02-12-2014, termine ultimo fine lavori 24-11-2014 ”
- con nota prot 42992/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Casale Monferrato (AL) veniva informato dell’avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - g) “mancata conclusione dell’intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell’Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l’eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”

- Con nota prot 40273 del 22-12-2017 prot regione piemonte 45179/A1506A del 27-12-2016 il comune di Casale Monferrato faceva pervenire le proprie osservazioni comunicando di non aver ricevuto la comunicazione di Finpiemonte del 2-12-2014, di non essere a conoscenza della scadenza in essa citata, che qualora fossero stati a conoscenza della scadenza avrebbero richiesto proroga e trasmettendo documentazione per il saldo
- Con nota prot 45587/A15.06A del 29-12-2016 si controdeduceva alle osservazioni presentate riscontrando quanto segue:

1) la data indicata nella precedente comunicazione è errata, la data del 02-12-2014 è relativa ad un altro Ente, mentre la comunicazione cui fa riferimento Finpiemonte è invece il 09-10-2014 e recita:

“non è stato richiesto il saldo, non è stata richiesta proroga e non è pervenuta alcuna comunicazione in merito al monitoraggio in data 09-10-2014, termine ultimo fine lavori 24-11-2014 ”

Si allega copia della nota prot Finpiemonte 14-35338 CIL 107-146 in data 8-10-2014 inviata il 9-10-2014 con la relativa ricevuta di avvenuta consegna che dimostra che la nota è stata in realtà ricevuta da codesto Ente.

Finpiemonte S.p.a con la suddetta nota ha solamente ricordato i disposti del Bando triennale 2007/2009 che all'articolo 17 lettera G) fissa i termini per la rendicontazione

La scadenza del 24-11-2014 era pertanto nota a codesto Ente a prescindere dal ricevimento della comunicazione prot Finpiemonte 14-35338 CIL 107-146.

2) L'art 17 comma G del Bando prevede la possibilità di concedere proroghe “in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario”

Nella nota di osservazioni prot 40273 del 22-12-2016 si fa solo riferimento all'attesa di documentazione da altri uffici comunali ma non vengono riportate motivazioni assimilabili a “motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti”.

Inoltre dal 2014 ad oggi, non è stata richiesta una proroga, non è stato richiesto il saldo, non è giunta alcuna comunicazione da parte di codesto ente inerente il contributo in argomento.

3) Rammentato che per la rata di saldo il bando triennale 2007/2009 prevede che venga trasmessa la seguente documentazione:

- *copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;*
- *copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;*
- *quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture comprovanti i pagamenti effettuati inerenti i lavori;*
- *Certificato di agibilità*
- *Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento e delle fonti di finanziamento redatta sul modulo predisposto dalla Regione Piemonte;*
- *Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente dell'effettivo funzionamento della struttura;*
- *Documentazione fotografica a colori documentante l'opera completata*
- *Dovranno inoltre essere stati assolti gli obblighi relativi all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica indicati nell'Allegato “B” punti 3) e 4).*

Esaminando i documenti trasmessi con nota prot 40273 del 22-12-2016 si è rilevato che:

- *L'atto di approvazione del CRE, il CRE, la dichiarazione del dirigente scolastico risalgono al 2013 e potevano essere trasmessi a Finpiemonte spa per tempo*
- *Allo stesso modo la documentazione fotografica (senza data) , la scheda riepilogativa in data 21-12-16 ed il quadro consuntivo (senza data) avrebbero potuto essere predisposti ed inviati per tempo giacché non si riscontrano cause ostative alla loro predisposizione ed invio.*
- *La dichiarazione di agibilità statica in data 21-12-2016 con validità un anno non è il certificato di agibilità ai sensi dell'art 25 D.P.R. 380 del 6-6-2001 e s.m. e i. necessario a dimostrare l'agibilità dello stabile. Il documento richiesto è quindi ancora mancante*
- *Relativamente all'anagrafe dell'edilizia scolastica: i questionari sono stati aggiornati in data 22-12-2014 quindi due questionari sono stati successivamente aggiornati in data 2-5-2016 ed un questionario in data 3-5-2016.*

Anche in questo caso si rileva che l'aggiornamento è stato compiuto oltre la data di scadenza senza che vi fossero motivi ostativi

Inoltre:

Il questionario 0060390003 dell'edificio oggetto di intervento da ultimo aggiornato in data 2-5-2016 viene rifiutato in data 29-12-2016 con le seguenti motivazioni:

Dichiarano di NON avere il certificato di agibilità (punto 1.9)

L'unico edificio di via Candido Poggio contiene anche la materna a cui sono assegnati una sessantina di locali, la primaria ha solo 10 locali (solo 2 aule ordinarie). Hanno invertito le associazioni dei locali tra materna e primaria

edifici:

*1, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 22 stato VALIDATO 2015;
2, 3, 7, 10, 13 stato IN MODIFICA rifiutati il 29-12-16 perché in attesa dal 2014;*

24 stato IN COMPILAZIONE rifiutato il 29-12-16 perché nelle note dichiara che è parte di altro edificio ma nell'area scolastica è indicato come unico;

19 stato VALIDATO 2016, validato il 29-12-2016.

Le osservazioni presentate non sono pertanto accoglibili e la documentazione integrativa in data 22-12-2016 non è utile ad interrompere il procedimento di decadenza del contributo.

comune di Pinerolo

- è beneficiario di un contributo di € 500.000,00 (di cui € **50.000,00 4° rata a saldo**) assegnato con D.D.240. del 20.06.08 (impegno 5590/07 liquidazione a carico di Regione Piemonte), concesso per l'Intervento di "nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali" scuola primaria "Vincenzo Lauro" di Via Giustetto / Via Battitore
- con nota prot 44845 del 01-12-2015 si comunicava:
"Per quanto riguarda la rata di saldo risulta al settore scrivente che il comune di Pinerolo non ha presentato la richiesta di erogazione entro la scadenza del 13-8-2015. La richiesta è stata infatti presentata con nota prot 43843 del 8-9-2015 a cui è stato assegnato ns. prot. n. 36678/A1506a del 15-9-2015. [...] Si provvederà alla dichiarazione di decadenza dalla rata di saldo del contributo (50.000,00) secondo i disposti del punto 17"
- con nota c_g674.001. registro ufficiale .u.0063373. 23.12.2015 il comune di Pinerolo ha dichiarato che il mancato rispetto dei termini non è imputabile ad inerzia del comune di

Pinerolo ma "alle tempistiche imposte dalle dinamiche giurisprudenziale in corso con l'impresa capogruppo ABITAT".

- Con nota prot 0000043004/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Pinerolo (TO) veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"
- Con nota prot 000007678/A15.06a del 2-2-17 si prendeva atto che nei termini prescritti il comune di Pinerolo non aveva inviato alcuna osservazione e che si sarebbe proceduto con il procedimento di decadenza del contributo

comune di Santhià

- è beneficiario di un contributo di € 92.056,45 (di cui **€ 9.205,64 4° rata a saldo**) assegnato con dd 450 del 2-8-2011 (riassegnazione degli impegni 3406/08 2020/09 3292/09 4701/09 5645/09 6128/09 6146/10 già trasferiti sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A), concesso per la Domanda 161 'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuola primaria Collodi di Via Collodi 1
- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, incaricata della gestione delle erogazioni, ha richiesto al settore scrivente l'avvio del procedimento di revoca in quanto: "non è stato richiesto il saldo, non è stata richiesta proroga, termine ultimo fine lavori 17/08/2015"
- con nota prot 43007/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Santhià (VC) veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"
- Con nota prot 000007/a15.06a del 2-1-17 si prendeva atto che nei termini prescritti il comune di Santhià non aveva inviato alcuna osservazione e che si sarebbe proceduto con il procedimento di decadenza del contributo

comune di Strevi

- è beneficiario contributo di € 167.692,00 (di cui **€ 16.613,23 4° rata a saldo ed € 1.559,74 economie accertate**) assegnato con DD 387 del 20.7.10 (impegno 2536/10, già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A), concesso per Domanda 155 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola dell'infanzia statale "Seghini Strambi" di Piazza Matteotti N°10

- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, incaricata della gestione delle erogazioni, ha richiesto al settore scrivente l'avvio del procedimento di revoca in quanto:
 - ““inviata richiesta integrazioni per l'erogazione saldo in data 09-09-2014, a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione, termine ultimo fine lavori 28-07-2014”
- con nota prot 43010/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Strevi (AL) veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - g) “mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”
- Con nota prot 4074 del 22-12-2016 prot regione Piemonte 45183 del 27-12-2016 il comune di Strevi faceva pervenire le proprie osservazioni dichiarando di aver inviato le integrazioni richieste da Finpiemonte con nota 3119 del 13-10-2014
- Con nota prot 0007680/A15.06a del 2-2-2017 si controdeduceva alle osservazioni presentate riscontrando quanto segue:
 - la “*nota prot. 3119 del 13-10-2014 con la quale codesto comune avrebbe trasmesso la documentazione integrativa richiesta da Finpiemonte non risulta pervenuta né al protocollo regionale, né al protocollo di Finpiemonte S.p.A.*
 - Il sopralluogo svolto da Finpiemonte s.p.a. in data 10-4-2015 nulla ha rilevato in merito alla documentazione contabile e si è limitato ad un accertamento dell'avvenuto svolgimento dei lavori.*
 - Si chiede di produrre prova dell'avvenuto invio della comunicazione 3119 del 13-10-2014 (ricevuta raccomandata – foglietta di spedizione.....) e copia della comunicazione 3119 del 13-10-2014 stessa con i relativi allegati.*
 - Nel caso in cui codesto Ente possa dimostrare l'avvenuto invio della comunicazione 3119 del 13-10-2014 il procedimento di decadenza verrà interrotto e verrà esaminato il contenuto della nota 3119 del 13-10-2014*
 - Nel caso in cui codesto Ente non possa dimostrare l'avvenuto invio della comunicazione 3119 del 13-10-2014 si porterà a termine il procedimento di decadenza della rata di saldo per le motivazioni riportate nella nota prot regione piemonte 43010 del 12-12-2016”*
- In data 28-2-2017 si è tenuto un incontro presso gli Uffici di via Magenta 12 presenti per il comune di Strevi il sindaco A. Monti, per Finpiemonte spa l'Arch A. Prasso per il settore Programmazione e monitoraggio Strutture scolastiche il dirigente E. Naddeo ed il funzionario I. Naselli. In tale occasione il comune di Strevi ha consegnato copia della documentazione di cui alla nota 33119 del 13-10-2014 e si è rilevato che:
 - il comune di Strevi non ha prodotto documentazione utile a provare l'avvenuto invio nel 2014 della documentazione in oggetto.
 - La richiesta di integrazioni di Finpiemonte è stata formulata in data 9-9-2014. ai sensi del Bando regionale il comune di Strevi avrebbe avuto 30 giorni di tempo per presentare le proprie integrazioni pena la decadenza della rata a saldo del contributo. Le integrazioni predisposte dal comune di Strevi di cui alla nota prot 33119 del 13-10-2014 quand'anche fossero state inviate il 13-10-2014, giorno del protocollo, sarebbero state tardive e si sarebbe comunque dovuto avviare la decadenza della rata a saldo.

- Ai sensi del bando regionale in occasione della richiesta di saldo il comune di Strevi avrebbe dovuto aggiornare tutti i questionari dell'Anagrafe dell'edilizia Scolastica degli edifici scolastici di propria competenza. L'ultimo aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica è avvenuto in data 5-3-2013 e non contiene l'aggiornamento dei dati conseguenti all'effettuazione dell'intervento finanziato. A tutt'oggi quindi non sono stati eseguiti alcuni degli adempimenti richiesti da Finpiemonte con nota in data 9-9-2014

Le osservazioni presentate non sono pertanto accoglibili e la documentazione integrativa presentata in data 28-2-2017 non è utile ad interrompere il procedimento di decadenza del contributo.

comune di Villardora

- è beneficiario di un contributo di € 160.000,19 di cui € 159.075,91 assegnati con D.D 245 del 28.5.09 (impegno 2020/09 già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A), € 924,28 assegnati con D.D. 81 del 2.2.10 (riassegnazione impegno 5590/07 liquidazione a carico di Regione Piemonte) Residua non liquidato il contributo di **€ 16.000,02** per la **4° rata a saldo**, di cui € 15.907,59 impegno 2020/09 già trasferito sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A, + € 92,43 riassegnazione impegno 5590/07 liquidazione a carico di Regione Piemonte) concesso per Domanda 30 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento" scuola primaria "Collodi" di Via Pelissere,1
- con nota 16-26981 del 19-10-2016 Finpiemonte SpA, incaricata della gestione delle erogazioni, ha richiesto al settore scrivente l'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo in quanto:
“inviata richiesta aggiornamento certificato di agibilità per l'erogazione saldo in data 16-09-2013, a tutt'oggi non pervenuto, termine ultimo fine lavori 10-02-2015
- con nota prot 43011/A1506a del 12-12-2016 il Comune di Villardora (TO) veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.
- Il procedimento di decadenza veniva avviato per le seguenti motivazioni:
 - g) “mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”
- Con nota prot 000008/a15.06a del 2-1-17 si prendeva atto che nei termini prescritti il comune di Villardora non aveva inviato alcuna osservazione e che si sarebbe proceduto con il procedimento di decadenza del contributo

Ritenuto necessario procedere con la decadenza dei seguenti contributi:

Comune di Druento - contributo di **€ 200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata)** assegnato con D.D. 201 del 4-4-2011, concesso per l'intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuole primaria Anna Frank e secondaria 1° grado di Via Manzoni 11-13

Motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo:

- a) "non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13"
- g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"

comune di San Mauro Torinese - contributo di € 200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata) assegnato con DD 616 del 2.11.2010 impegno 4401/2010, concesso per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola primaria "S. Allende" piscina scolastica e comunale di Via Dora N.3

Motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo:

- a) "non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13"
- b) "modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo (punti 13. e 14.)";
- g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta".

comune di Casale Monferrato contributo di € 20.000,00 per la 4° rata a saldo - assegnato con DD 598 del 25.10.2010 (riassegnazione 3406/08 4701/09), concesso per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso scuola primaria Bistolfi di Via Candido Poggio n. 41

comune di Pinerolo contributo di € 50.000,00 4° rata a saldo - assegnato con D.D.240. del 20.06.08 impegno 5590/07, concesso per l'Intervento di "nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali" scuola primaria "Vincenzo Lauro" di Via Giustetto / Via Battitore

comune di Santhià contributo di € 9.205,64 4° rata a saldo - assegnato con dd 450 del 2-8-2011 impegni vari riassegnazione 3406/08 2020/09 3292/09 4701/09 5645/09 6128/09 6146/10, concesso per la Domanda 161 'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuola primaria Collodi di Via Collodi 1

comune di Strevi contributo di €16.613,23 4° rata a saldo ed € 1.559,74 economie accertate - assegnato con DD 387 del 20.7.10 impegno 2536/10, concesso per Domanda 155 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola dell'infanzia statale "Seghini Strambi" di Piazza Matteotti N°10

comune di Villardora contributo di 16.000,02 per la 4° rata a saldo, di cui € 15.907,59 assegnati con D.D 245 del 28.5.09 (liquidazione a carico di Finpiemonte, impegno 2020/09), € 92,43 assegnati con D.D. 81 del 2.2.10 (liquidazione a carico di regione piemonte riassegnazione impegno 5590/07) concesso per Domanda 30 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento" scuola primaria "Collodi" di Via Pelissere,1

Motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo per i comuni di Casale Monferrato, Pinerolo, Santhià, Strevi, Villardora:

g) “mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”

Dato atto che con D.D. n. 814 del 22.12.2010 è stato approvato lo schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 7.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.3.2010;

Verificato che la decadenza dal contributo degli Enti sopra citato ammonta a complessivi € **511.818,89** di cui:

- € **250.092,43** gestiti dalla Regione Piemonte risultano in perenzione
- € **261.726,46** gestiti nel “Fondo Regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali e non statali paritarie” tornerebbero teoricamente nelle disponibilità della Regione Piemonte;

Visto il contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010 sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.a finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie”;

Dato atto che:

con D.D. n. 55 del 7.2.2012 con D.D. n. 204 del 20.4.2012, con D.D. n. 98 del 19.2.2014 sono stati disposti degli atti aggiuntivi e modificativi del contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010;

con D.D. n. 167 del 27.3.2014 è stato disposto di estendere la durata del contratto con Finpiemonte S.p.A. sino al 31.12.2016.

con DD n. 52 del 25-1-2017 è stato disposto di estendere la durata del contratto con Finpiemonte S.p.A. sino al 31.12.2017.

Dato atto che:

- Con D.D. 1015 del 14/12/2015 si è accertata la disponibilità degli importi sul “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” per un importo complessivo di € 99.742,49;
- contabilizzando € 261.726,46 sul fondo sopra citato restano da riassegnare € 361.468,95 (99.742,49+261.726,46);

Dato atto che l'importo di € 361.468,95 teoricamente disponibile sul fondo gestito da Finpiemonte verrà riassegnato con separato provvedimento;

Ritenuto necessario:

ridurre di € 50.092,42 il perente 5590/07 assunto con D.D. n. 132 del 21-11-2007 di cui:

- € 50.000,00 concesso al comune di Pinerolo (To)
- € 92,42 concesso al comune di Villardora (To)

ridurre il perente 3444/08 assunto con D.D. n. 355 del 5.8.2008 di € 200.000,00 concessi al comune di Druento (To)

Considerato che la decadenza dei contributi in discorso non comporta alcuna variazione agli impegni di spesa assunti (fondi già liquidati a Finpiemonte); :

- n. 3406/08 D.D. n. 342/DA15.08 del 31-7.2008
- n. 2020/09 D.D. n. 245 del 28.5.2009
- n. 3292/09 D.D. n. 441 del 31.8.2009
- n. 4701/09 D.D. n. 607 del 03.11.2009
- n. 5645/09 D.D. n. 724 del 27.11.2009
- n. 6128/09 D.D. n. 812 del 23.12.2009
- n. 6146/10 D.D. n. 790 del 16.12.2010
- n. 2536/10 D.D. n. 387 del 20.7.2010

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.ila legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018);

la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie

La legge regionale 29-12-2016 n. 28 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziari).

la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal provvedimento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-6211 del 18.06.2007 e s.m. e i.

visti gli impegni di spesa perenti:

n. 5590/07 assunto con D.D. n. 132 del 21-11-2007 cap 21726

n. 3444/08 assunto con D.D. n. 355 del 5.8.2008 – cap 234614:

visti gli impegni di spesa non modificati (fondi già liquidati a Finpiemonte); :

- n. 3406/08 D.D. n. 342/DA15.08 del 31-7.2008
- n. 2020/09 D.D. n. 245 del 28.5.2009

- n. 3292/09 D.D. n. 441 del 31.8.2009
- n. 4701/09 D.D. n. 607 del 03.11.2009
- n. 5645/09 D.D. n. 724 del 27.11.2009
- n. 6128/09 D.D. n. 812 del 23.12.2009
- n. 6146/10 D.D. n. 790 del 16.12.2010
- n. 2536/10 D.D. n. 387 del 20.7.2010

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

Di disporre le seguenti decadenze del contributo

Comune di Druento - contributo di € **200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata)** assegnato con D.D. 201 del 4-4-2011, concesso per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuole primaria Anna Frank e secondaria 1° grado di Via Manzoni 11-13"

Con le seguenti motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo

- a) "non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13"
- g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;".

comune di San Mauro Torinese - contributo di € **200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata)** assegnato con DD 616 del 2.11.2010 impegno 4401/2010, concesso per l'Intervento di ""ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola primaria "S. Allende" piscina scolastica e comunale di Via Dora N. 3

Con le seguenti motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo

- a) "non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13"
- b) "modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo (punti 13. e 14.)";
- g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta".

comune di Casale Monferrato contributo di € **20.000,00 per la 4° rata a saldo** - assegnato con DD 598 del 25.10.2010 (riassegnazione 3406/08 4701/09), concesso per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso scuola primaria Bistolfi di Via Candido Poggio n. 41

comune di Pinerolo contributo di € **50.000,00 4° rata a saldo** - assegnato con D.D.240. del 20.06.08 impegno 5590/07, concesso per l'Intervento di "nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali" scuola primaria "Vincenzo Lauro" di Via Giustetto / Via Battitore

comune di Santhià contributo di € **9.205,64 4° rata a saldo** - assegnato con dd 450 del 2-8-2011 impegni vari riassegnazione 3406/08 2020/09 3292/09 4701/09 5645/09 6128/09 6146/10, concesso per la Domanda 161 'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" presso la scuola primaria Collodi di Via Collodi 1

comune di Strevi contributo di € **16.613,23 4° rata a saldo ed € 1.559,74 economie accertate** - assegnato con DD 387 del 20.7.10 impegno 2536/10, concesso per Domanda 155 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola dell'infanzia statale "Seghini Strambi" di Piazza Matteotti N°10

comune di Villardora contributo di **16.000,02 per la 4° rata a saldo**, di cui € 15.907,59 assegnati con D.D 245 del 28.5.09 (liquidazione a carico di Finpiemonte, impegno 2020/09), € 92,43 assegnati con D.D. 81 del 2.2.10 (liquidazione a carico di regione piemonte riassegnazione impegno 5590/07) concesso per Domanda 30 - "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento" scuola primaria "Collodi" di Via Pelissere,1

Con le seguenti motivazioni riportate nell'avvio del procedimento di decadenza del contributo per i comuni di Casale Monferrato, Pinerolo, Santhià, Strevi, Villardora:

g) "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;".

Di dare atto che la decadenza dal contributo degli enti sopra citati ammonta a complessivi € **511.818,89** di cui:

- € **250.092,43** gestiti dalla Regione Piemonte risultano in perenzione
- € **261.726,46** gestiti nel "Fondo Regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali e non statali paritarie" tornerebbero teoricamente nelle disponibilità della Regione Piemonte;
- Di dare atto che sommando alla consistenza pregressa le risorse rese disponibili a seguito delle decadenze sopra citate la disponibilità degli importi sul "Fondo" ammonta complessivamente ad € 361.468,95 (99.742,49 + 261.726,46);
- Di dare atto che l'importo di € 361.468,95 disponibile sul fondo gestito da Finpiemonte verrà riassegnato con separato provvedimento;
- Di autorizzare la riduzione dell'Impegno di spesa di cui alla D.D. n. 132 del 21-11-2007 perente n. 5590/07 capitolo 21726 da € 192.054,17 ad € 141.961,75 per l'importo di € 50.092,42;

- Di autorizzare la riduzione dell’Impegno di spesa di cui alla D.D. n. 355 del 5.8.2008, perente 3444/08 capitolo 234614 da € 497.700,15 ad € 297.700,15 per l’importo di € 200.000,00;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Ing. Eriberto NADDEO

Visto di controllo
il Vicedirettore Regionale
Dott.ssa Erminia GAROFALO